

Rassegna del 06/02/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

06/02/24	Corriere dello Sport	37 In breve - Pallavolo Challenge Cup, oggi alle 18 ritorno Galatasaray-Monza	...	1
06/02/24	Giorno Sport	13 Monza, serata di Gala «Ci servono due set»	<i>Gussoni Andrea</i>	2
06/02/24	IL T Quotidiano	35 La risposta dell'Itas a Monza Soli: «Cattivi al punto giusto»	<i>Bortolotti Nicolò</i>	4

COPPE EUROPEE

06/02/24	Tuttosport	37 Monza a Istanbul Due set per la finale	<i>De Ponti Diego</i>	6
----------	-------------------	---	-----------------------	---

IN BREVE

PALLAVOLO

**CHALLENGE CUP, OGGI ALLE 18
RITORNO GALATASARAY-MONZA**

Oggi alle 18 il Monza, allenato da Massimo Eccheli, scenderà in campo per la semifinale di ritorno di Challenge Cup maschile a Istanbul contro il Galatasaray. Nella gara di andata i lombardi hanno vinto 3-0. L'altra sfida del tabellone tra Akaa-Projet Warszawa è finita all'andata 3-0 per i polacchi. Il ritorno è in programma domani alle 18.30 in Polonia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615



Monza, serata di Gala

«Ci servono due set»

Dopo il 3-0 dell'andata i brianzoli possono centrare la finale di Challenge Cup Eccheli: «In trasferta sarà difficile, sfruttiamo il vantaggio psicologico»

INDISPONIBILE

Takahashi ancora fuori per infortunio a una caviglia. Sarà sostituito dal canadese Loeppky

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

Due set separano la Mint Vero Volley Monza dalla seconda finale di Challenge Cup della sua storia. Quattro anni dopo la sconfitta contro i russi del Belgorod, la squadra del Consorzio potrebbe tornare a disputare l'ultimo atto della terza competizione continentale. Prima però c'è la semifinale di ritorno da disputare a Istanbul in casa del Galatasaray, battuto con un secco 3-0 all'andata all'Opiquead Arena. Una settimana fa, stanchi ma felici dopo la Final Four di Coppa Italia, i ragazzi di coach Massimo Eccheli (*nella foto in alto a destra*) hanno dominato i comunque temibili turchi. Oggi

al Burhan Felek Volleybol Salonu alle ore 20:00 locali (18:00 italiane) bisognerà concedere il bis, senza sottovalutare la squadra dell'ex Jan Zimmermann, che era imbattuta in Europa prima di arrivare in Italia, e senza pensare troppo a quanto successo sabato nell'anticipo di **Superlega**, perso con i campioni d'Italia dell'Itas Trentino, mollando in anticipo nel finale.

Monza dovrà ancora fare a meno di Ran Takahashi, rimasto a guardare mestamente a bordo campo con la caviglia infortunata poggiata su una sedia, segno che il suo ritorno in campo è lontano. A sostituirlo sarà ancora Eric Loeppky (*nella foto in alto a sinistra*), per un tridente d'attacco tutto canadese con Stephen Maar e Arthur Szwarc. Coach Massimo Eccheli alla vigilia si è così espresso: «Quella di stasera sarà una partita da giocare con il chiaro obiettivo di assicurarsi un posto in finale. Sappiamo che ci servono due set per ottenere il passaggio del turno,

ma giocare in trasferta è sempre difficile. Partiremo da una posizione di vantaggio, anche psicologico, ma non dobbiamo perdere di vista il focus spingendo al massimo».

Da mercoledì si tornerà a pensare al rush finale della stagione regolare che proporrà a Monza cinque sfide decisive in ottica playoff: in particolare ci saranno altre due trasferte vicine ma dure, sabato a Piacenza in casa della terza forza del campionato (capace di battere domenica scorsa i campioni del mondo della Sir Susa Vim Perugia) e mercoledì, giorno di San Valentino, all'Allianz Cloud. Il derby con Milano sarà probabilmente decisivo per la corsa al quarto e quinto posto, prima di tre appuntamenti teoricamente più morbidi, contro Catania, Padova e Cisterna. In mezzo però potrebbe esserci anche la finale di Challenge Cup, con una Varsavia che ha già ipotecato la qualificazione imponendosi 3-0 in trasferta nella sua semifinale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1976 - T.1976

La risposta dell'Itas a Monza Soli: «Cattivi al punto giusto»

Prime voci di mercato ma il gruppo non pare necessiti di ritocch

di **Nicolò Bortolotti**

La vittoria contro Monza ha riportato il sorriso in casa Trentino Volley, specie dopo il passo falso di sette giorni prima sempre contro i brianzoli, i quali hanno stoppato le ambizioni di Michieletto e compagni nella rincorsa alla Coppa Italia. Un successo netto arrivato al termine di una partita dominata dall'inizio alla fine che ha mostrato la determinazione di una squadra e di un gruppo capace di riprendersi da qualsiasi sconfitta, o per meglio dirla alla capitan Marko Podrascanin, da qualsiasi lezione: «A Bologna abbiamo vissuto la classica "giornata no", ma come piace dire a me, non esistono sconfitte, bensì lezioni da imparare. Settimana scorsa ne abbiamo imparata un'altra che ci servirà in futuro per le altre due competizioni importanti, Champions League e campionato». Concetto che trova d'accordo anche Gabriele Laurenzano, autore di una grande prestazione. Per il libero lo studio dell'avversario ha avuto un impatto fondamentale nel sovvertire il risultato di

Bologna: «Abbiamo visionato i video della partita di Coppa Italia ed abbiamo studiato bene i nostri avversari. Siamo arrivati alla sfida con un senso di rivale che ci ha permesso di esprimerci al meglio». Infine, anche coach Fabio Soli si dice soddisfatto. Non era semplice riprendere la marcia trionfale tenuta fin qui in campionato, ma la squadra ha risposto bene: «Tornati a casa dalla partita di Coppa Italia si percepiva la delusione. Come sempre, però, i ragazzi si sono confrontati ed hanno mostrato compattezza. Abbiamo espresso un'ottima pallavolo in tutti i fondamentali ed abbiamo avuto quella cattiveria sportiva che ci voleva per ripartire». Analizzando, poi, l'intero turno, il sorriso dei trentini non può che essere a trentadue denti anche in virtù dei risultati pervenuti dagli altri campi: domenica, infatti, si è giocato il big match tra terza e seconda della classe che ha visto Piacenza battere Perugia 3-1. La sconfitta degli umbri pesa parecchio su una classifica che, attualmente, vede crescere il vantaggio dell'Itas Trentino Volley sulle inseguitrici: sono sei i punti da

amministrare dalla squadra di Soli che, a cinque turni dal termine della stagione regolare, si ritrova in una posizione di assoluto privilegio guardando ai playoff. Nel prossimo turno ci sarà da affrontare Saturnia Acicastello, nel più classico dei testa-coda, ma occhio a non sottovalutare la trasferta in terra siciliana. Nel mentre, iniziano a circolare le prime voci di mercato con l'approdo di Flavio, centrale in forza a Perugia, alla corte trentina, sebbene in questa fase sia molto prematuro prevedere ciò che sarà del mercato. Al netto di tutti i rumors, ciò che appare evidente è quanto l'arrivo del tecnico emiliano sulla panchina di Trento abbia, di fatto, aperto un nuovo ciclo e lo abbia fatto, fin qui, nel migliore dei modi possibili, con numerose vittorie ed una mole di gioco che ha attirato via via sempre più tifosi al palazzetto. Il progetto, costruito anche in ottica futura, ha fondato le proprie radici nei giocatori che fin da ora compongono il roster della squadra trentina, i quali appare inverosimile possano o vogliano desiderare di meglio di un ambiente così vincente ed ambizioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A Volley

	PT	V	P
ITAS TRENTINO	46	16	1
Sir Susa Perugia	40	13	4
Bluenergy Piacenza	35	11	6
Lube Civitanova	32	12	5
Allianz Milano	29	9	8
Rana Verona	28	10	7
Vero Volley Monza	25	8	9
Cisterna Volley	22	7	10
Valsa Modena	19	8	9
Pallavolo Padova	14	5	12
Prisma Taranto	11	2	15
Farmitalia Catania	5	1	16

Fonte: legavolley.it

RISULTATI	6ª GIORNATA
Bluenergy Piacenza	3 - 1
Sir Susa Perugia	
Vero Volley Monza	0 - 3
ITAS TRENTINO	
Lube Civitanova	3 - 0
Valsa Modena	
Prisma Taranto	1 - 3
Cisterna Volley	
Rana Verona	3 - 0
Pallavolo Padova	
Allianz Milano	3 - 0
Farmitalia Catania	

Withub



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Primo Fabio Soli è alla sua prima panchina con l'Itas ed è primo © Trentino volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

CHALLENGE CUP

Monza a Istanbul Due set per la finale

Diego De Ponti
TORINO

Duello a Istanbul. La Mint Vero Volley Monza affronta il Galatasaray alla Burhan Felek Voleybol Salonu, alle ore 20 locali (le 18 italiane). Gara di ritorno della semifinale di Challenge Cup. In palio c'è la finale. Dopo la bella vittoria nella sfida d'andata (netto 3-0 tra le mura amiche dell'Opisquad Arena), la prima squadra maschile del Consorzio dovrà essere brava a gestire le energie fisiche e mentali. I monzesi, infatti, sono reduci dalla sconfitta interna contro i campioni d'Italia della Itas Trentino in campionato. Per raggiungere la finale, i brianzoli dovranno aggiudicarsi almeno due set. Non ci sarà lo schiacciatore giapponese Ran Takahashi, ancora alle prese con l'infortunio alla caviglia rimediato nel corso del match di SuperLega contro Verona, e il centrale Comparoni.

Monza deve aspettarsi un'avversaria agguerrita, guidata dall'ex di turno Jan Zimmermann. Il palleggiatore tedesco è stato protagonista nella scorsa stagione con la maglia del Consorzio, sostituendo l'infortunato Cachopa per tutto il corso del campionato 2022-2023. Da tenere d'occhio l'opposto croato Jan Hdrava e lo schiacciatore serbo Nikola Mijailovic. Nel match d'andata delle semifinali, invece, il miglior realizzatore per i turchi è stato il serbo Miran Kujundzic con 13 punti. Chiara la missione per il tecnico Massimo Eccheli: «Ci servono due set per ottenere il passaggio del turno, ma giocare in trasferta è sempre difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33018 - L.1615 - T.1615



Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	06/02/2024	36	TRIBUNA DI TREVISO	CONEGLIANO, IRRAGGIUNGIBILE PER TUTTI "MILANO? LA RITROVEREMO ANCORA"	SERIE A1	1
2	06/02/2024	43	GIORNALE DI MONZA	LA VERA ALLIANZ C'È SOLO NEL PRIMO SET TROPPO POCO PER BATTERE CONEGLIANO	SERIE A1	3
3	06/02/2024	24	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	4
4	06/02/2024	27	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT/2	PAGINE INTERE	5
5	06/02/2024	30	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	6

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 06.02.2024 Pag.: 36
 Size: 505 cm2 AVE: € 6060.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



VOLLEY SERIE A1F

Conegliano, irraggiungibile per tutti «Milano? La ritroveremo ancora»

Coach Santarelli: «La considero più forte, ma le situazioni si devono incastrare e funzionare»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Ottantatré minuti e meno di sessanta punti ciascuna. Tanto hanno concesso le pantere a Milano e Scandicci, le avversarie più accreditate per la lotta scudetto. Il divario in classifica ora è di sei punti sul Vero Volley, addirittura di dieci sulla Savino del Bene, scivolata al quarto posto, dietro a Novara, che ha anche una gara da recuperare. Salvo sorprese, sempre possibili nei playoff ad apri-

le, saranno ancora questi quattro club a contendersi il tricolore. La graduatoria è molto più fluida dal quinto posto in giù. Chieri, che domani si gioca l'accesso alla semifinale di Coppa Cev, ha ancora un buon vantaggio su Pinerolo, Vallefoglia, Roma e Firenze. Con Trento già virtualmente condannata alla retrocessione, galleggiano nella parte bassa Busto, Casalmaggiore, Berga-

mo e Cuneo, quasi tutte avversarie di Conegliano nei prossimi quaranta giorni.

Di giorni a disposizione per arrivare ad altri appuntamenti di peso, Daniele Santarelli ne ha molti davanti. Domenica alle 18.30 si gioca a Firenze, alla caccia del trentesimo successo consecutivo, la Coppa Italia arriverà solo il sabato successivo. «Fenomenale. Davvero non mi sembra vero avere del-

le settimane lunghe in cui possiamo pianificare tutto alla grande, in cui possiamo recuperare le energie e la condizione, in cui possiamo studiare gli avversari con più calma. Respiriamo adesso perché dopo di tempo per respirare non ne avremo proprio». Infatti dopo la Final Four sarà subito tempo di Champions, il grande obiettivo stagionale, con ogni

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 06.02.2024 Pag.: 36
 Size: 505 cm2 AVE: € 6060.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



probabilità contro il Vakifbank, a cui basta due set dopodomani contro Resovia. Delle due gare con Scandicci e Milano si diceva che fossero un test per capire il livello della squadra.

Le indicazioni che sono arrivate, al di là del risultato, sono positive. «Domenica - prosegue Santarelli - abbiamo fatto benissimo in fase break. Abbiamo fatto muro, difesa e contrattacco molto bene e questa

cosa mi conforta un sacco. Credo che anche lì abbiamo dei margini. Soprattutto possiamo battere meglio (10 errori al servizio, ndr) e in certi frangenti dobbiamo fare di più in attacco, specie con i centrali a centro rete. Abbiamo anche perso dei palloni stupidi, veramente stupidi. Possiamo migliorare noi e anche Milano, che penso incontreremo ancora». Il coach gialloblù non si fi-

da della prestazione sottotono di Egonu e compagne. «Io continuo a pensare che Milano quest'anno sia più forte. Però bisogna vincere e c'è una bella differenza perché si può costruire un roster buonissimo, ma poi le cose si devono incastare e funzionare. Ci sono i punti deboli dell'avversario e noi dobbiamo essere bravi ad attaccare quei punti deboli. Bisogna non avere infortuni ed essere bravi a ruotare la squa-

dra e arrivare in condizione quando conta. Domenica è stato semplicemente uno step durante questa lunga stagione. Le partite importanti arriveranno più avanti e tutte queste squadre (Milano, Scandicci, Novara e anche Chieri) sono costruite per provare a vincere. Se noi dovessimo riuscirci contro tali avversarie, sarebbe un'impresa memorabile». —



Le Pantere esultano sotto la curva gialloblù dopo la vittoria sull'Allianz Milano, sotto Paola Egonu

LE AVVERSARIE

Allianz ferita Dopo il ko il lungo confronto

Alta tensione in casa Allianz Milano. La presidentessa Marzari avrebbe avuto un duro confronto con il diesse Claudio Bonati al termine dell'incontro, fermandosi poi a lungo in spogliatoio.



Data: 06.02.2024 Pag.: 43
 Size: 241 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE Milano torna a mani vuote dal Palaverde

La vera Allianz c'è solo nel primo set Troppo poco per battere Conegliano

IMOCO CONEGLIANO 3
ALLIANZ VERO VOLLEY 0

PARZIALI SET: 25-23, 25-18, 25-18

CONEGLIANO: Piani, Plummer 11, Robinson-Cook 9, Gennari, Lubian 10, De Gennaro (L), Haak 20, Wolosz 2, Fahr 6. Non entrate: Squarcini, De Kruijff, Bugg, Lanier, Bardaro (L). All. Santarelli.

ALLIANZ VERO VOLLEY: Cazau-te 1, Malual, Heyrman 2, Folie 5, Orro 1, Bajema 2, Sylla 9, Egonu 22, Candi, Castillo (L). Non entrate: Prandi, Pusic (L), Rettke, Daalderop. All. Gaspari.

ARBITRI: Zavater, Carretti

NOTE: Prosecco Doc Imoco Conegliano: battute vincenti 8, battute sbagliate 10, muri 8, errori 17, attacco 48%. Allianz Vero Volley Milano: battute vincenti 6, battute sbagliate 7, muri 5, errori 17, attacco 35%

CONEGLIANO (cm9) Una sconfitta pesante per l'Allianz Vero Volley Milano che torna a casa senza nessun punto dal Palaverde. Il big match con l'Imoco Conegliano ha visto una sola squadra in campo, nonostante il buon primo set delle milanesi. La partita più attesa del weekend di Serie A femminile si apre con Sylla che con un attacco potente in diagonale si prende il primo punto. Folie si distingue con un "monster block" e il primo ace del match, regalando a Milano il break (3-5). L'Allianz accelera ulteriormente



ALESSIA ORRO

ha rinnovato il suo accordo con il Consorzio Vero Volley per le prossime due stagioni sportive, portando la scadenza contrattuale al 30 giugno 2026.

grazie ad Egonu, che mette a segno due ace consecutivi e si porta a +4. Conegliano fatica a trovare soluzioni efficaci in una partita che è equilibrata e costringe Santarelli a richiamare le sue giocatrici con un time-out. Nonostante un mini-break di tre punti delle padrone di casa, Milano rimane solida, guidata da Sylla che porta il punteggio a 6-12. Tuttavia, l'Imoco recupera punto dopo punto e pareggia con Fahr. In un set teso, Conegliano prende il comando e, nonostante il tentativo di rimonta di Milano, vince 25-23. Nel secondo set, l'Imoco prende subito il controllo, creando

un gap di 4 punti. Milano lotta per ridurre il distacco, ma Conegliano mantiene il vantaggio portandosi nuovamente avanti di 7 punti (14-7). Nonostante i tentativi di rimonta di Milano, l'Imoco gestisce e vince il set 25-18. Nel terzo set Milano inizia con un approccio diverso e ottiene un break di 2-5 grazie ad un'ispirata Sylla. Conegliano però recupera, trovando il pareggio dopo l'ace di Haak. Le venete consolidano il vantaggio, sfruttando la precisione offensiva per allungare fino al 16-11. Nonostante il quarto ace di Egonu, Conegliano chiude il set 25-18.

Data: 06.02.2024 Pag.: 24
 Size: 1172 cm2 AVE: € 84384.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



34 PALLAVOLO | SPECIALE

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

IL COMMENTO

Trento e Perugia, contano i valori

Nello sport le cose cambiano in fretta, un po' come nella vita. Ma nel lungo termine, quelli che contano sono i valori, sempre e comunque. Così, una settimana fa nella semifinale della Del Monte Coppa Italia di Superlega, Monza riuscì nell'impresa di piegare Trento, per poi cedere il trofeo a Perugia, al quarto centro della sua storia. Domenica, a 7-8 giorni di distanza, il copione si è ribaltata. La capolista Trento è andata a prendersi la sua rivincita direttamente a casa di Monza, consolidando il suo vantaggio in classifica. E, allo stesso tempo, una Perugia completamente scarica è caduta sotto i colpi di Piacenza e del reditivo Leal, con gli emiliani che così si avvicinano al secondo posto degli umbri (da -8 a -5 punti di distacco). Questo non intacca le possibilità, intatte, di ciascuna delle parti in causa nell'ottica della volata finale. Ma sottolinea chiaramente come i valori, le differenze, siano sottili e se non dai sempre il massimo puoi trovarti seduto in panca a cercare la spiegazione di una sconfitta. Anche la stessa sconfitta di Modena del neo allenatore Giuliani al debutto con Civitanova, conferma questa teoria. Una vittoria netta, per 3-0, quella dei marchigiani, ma ottenuta con due parziali vinti ai vantaggi e decisi da dettagli. Un segnale del lavoro appena iniziato da Giuliani. Questo mentre Milano e Verona affondano Catania e Padova, e Cisterna si prende un posto in prima fila andando a vincere a Taranto. Al prossimo ribaltone.

p.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Giuliani, 59 anni



Yoandy Leal Hidalgo (35 anni) impegnato domenica contro il muro di Perugia nella sfida vinta da Piacenza

di Pasquale Di Santillo

A volte ritornano. E fanno male, molto male. Anche quando e quanto non te lo aspetti. Quando ritornano da uno dei mille infortuni che ne hanno condizionato - solo in parte - una carriera costellata di successi e soddisfazioni, nella quale avresti potuto ottenere anche di più. Ma la storia di Yoandy Leal Hidalgo è questa, nel bene e nel male. E nessuno la può cambiare. Madre natura regala tanto con quel fisico da scultura tipo bronzi di Riace, e ogni tanto qualcosa toglie, con un pizzico di crudele sfortuna. Però poi, alla fine, tutto torna, perché il braccio, le braccia pesanti lo schiacciavano di Piacenza. 35 anni, cubano di nascita e nazionalità brasiliana, le ha sempre avute e quando si tratta di tirare fuori qualche coniglio dal cilindro, lui Yoandy è sempre in prima fila. Gli piace sorprendere tra forma e sostanza e quando sta bene, quando sta in giornata è capace di caricarsi sulle spalle la sua squadra del momento e di tirare avanti fino alla fine. Che poi è un po' quello che è capitato domenica, appunto, contro Perugia con uno score da applausi condito da 24 punti (tra cui 2 muri e 2 ace) e un mostruoso il 65 per cento in attacco, fino all'inevitabile

Il cubano rilancia gli emiliani anche in chiave Champions

Leal&Piacenza Ritorno di coppia

premio come miglior giocatore della gara. Un biglietto da visita perfetto per chi era stato fermo per due mesi.

FERMO. «È stata dura stare fermo per tanto tempo a causa degli infortuni, ma adesso credo di essere tornato alla grande. Mi sono allenato parecchio, spero di rimanere a questi livelli. Poi quando gioco contro Perugia o Modena, è sempre una partita particolare. Provo a dare il 110 per cento».

Il segreto della vittoria dopo quella partenza... complessa? «Loro all'inizio hanno battuto benissimo e noi siamo andati in difficoltà in attacco. Poi siamo cresciuti, abbiamo iniziato a servire bene ed è andato tutto alla grande». Cosa significa per Piacenza bat-

tere un Perugia che veniva da 5 successi di fila per 3-0? «È stato un passo in avanti. Siamo riusciti a staccare un po' con la testa riprendendo a lavorare forte e i risultati si sono visti. Personalmente sto bene, sono felice, ma dobbiamo restare a questo livello. Mancano ancora tante partite...».

Se Leal è il ritratto della felicità, il tecnico Andrea Anastasi è la sua copia conforme. «Ci voleva: per i tre punti, per consolidare la nostra posizione in classifica e infine per dimostrare a noi stessi che siamo

competitivi ad alto livello. Abbiamo tante partite difficili in questo mese e ribadisco che il passaggio del turno in Champions League è un obiettivo importante ma complicatissimo; iniziare bene questa seconda parte della stagione era fondamentale. C'è stata una partenza un po' nervosa, poi ci siamo sbloccati e ci siamo espressi bene». Vogliamo parlare di Leal? «Era un giocatore che ci mancava, un elemento importante. Era stato fuori così a lungo che era difficile pensare potesse darci subito una mano. Adesso è

cresciuto ed è stato capace di prendere la squadra per mano. È il risultato di tanti allenamenti fatti bene».

Con una prospettiva del genere, si può guardare in maniera diversa anche la Champions... «Dobbiamo essere concentrati sui nostri obiettivi; il primo traguardo realmente importante sono i quarti di finale di Champions e bisogna farsi trovare pronti. Certo, iniziare così è positivo».

Se poi certi ritorni continuano a dare certe risposte, è difficile anche mettere dei limiti alla Provvidenza. Di certo, il risveglio di Leal può essere la chiave di un nuovo inizio per la stagione di Piacenza. E quando riparti senza aspettative e pronostici favorevoli, tutto diventa possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEBUTTI: IL NUOVO TECNICO GIULIANI DOPO IL KO DI CIVITANOVA

«Modena corre contro il tempo»

La prima non è stata come qualcuno sognava o magari si aspettava. Ma forzare i tempi, non serve. Perché per raccogliere si deve seminare, lo sanno anche i bambini e in sette giorni scarsi ci voleva un miracolo per ottenere qualcosa di diverso di una onerosa sconfitta come quella patita da Modena in casa di una Civitanova non esattamente in vena di fare regali.

E le parole del debuttante - sulla panchina di Modena - Alberto Giuliani, marchigiano doc e due volte vincitore del tricolore con la divisa Lube, sintetizzano alla perfezione il momento degli emiliani: «Il tempo ci è tiranno. Facciamo quello che si può, i ragazzi stanno dando tanto in allenamento».

Già perché cedere a Civitanova dopo avere perso gli ultimi due set ai vantaggi è simbolo di quello spirito combattivo che a Modena era un po' mancato negli ultimi tempi. «Cedimenti non ce ne sono - ha spiegato al termine della sfida Giuliani - perché veniamo da una settimana di allenamenti a buon livello. E l'aspetto positivo è proprio quello di aver lottato. Quello negativo, resta l'aspetto tecnico sul quale bisogna lavo-

«Ho visto segnali positivi, ma c'è tanto da lavorare sulla tecnica»

rare parecchio come avevo già detto chiaramente durante la presentazione».

E quando si parla di tecnica Giuliani non fa sconti a nessuno: «La prima indicazione che viene dalla partita persa a Civitanova, riguarda il cambio palla su ricezione jump float, che ci ha allontanato tanto dall'essere in partita nel primo set e anche nel secondo ci ha dato qualche noia. Merito ad Anastasi che ha un ottimo servizio, ma noi potevamo far meglio. In battaglia poi ci sono stati troppi brutti errori, in particolare nell'ultimo set. Sbagliare ci sta, ma non si possono tollerare i servizi che finiscono in rete».

Giuliani non si fa pregare nemmeno quando il discorso si

sposta sui singoli. Uno su tutti, Maksim Sapozhkov, protagonista di un'altra prova non all'altezza dei suoi mezzi: «Sono dispiaciuto per Max - ha concluso il tecnico - perché aveva fatto davvero una bella settimana, ma contro Civitanova non è stato mai in partita. Le risposte che ho avuto da lui nella settimana sono buone, abbiamo velocizzato la palla, adesso bisogna ricominciare a ritrovare il feeling con Bruno con una palla differente. Anche Davyskiba penso possa dare molto di più, in battuta e in attacco ma anche in ricezione. Ripeto, il tempo non ci è favorevole ed è difficile chiedere ai ragazzi più di quello che già stanno facendo».

p.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24

top scorer

Sono i punti realizzati da Leal contro Perugia e da Noumury Keita, il maliano di Verona contro Padova: i due top scorer della 6ª giornata di ritorno della Credem Banca Superlega maschile

27

ace

Li ha realizzati Ale Michieletto (Trento) e che gli valgono il 3º posto nella graduatoria generale del fondamentale dietro a Ramon (Cisterna, 29) e Semenik (Perugia, 28)

Data: 06.02.2024 Pag.: 27
 Size: 1123 cm2 AVE: € 80856.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

ALTRI SPORT | NOTIZIARIO | 37

Intanto la F.1 modifica alcune regole per il 2024

Un caso Horner Red Bull trema

di Fulvio Solms

Sembra che un folletto dispettoso si stia divertendo alle spalle della Formula 1 dando corpo e realtà a eventi del tutto impossibili, tipo Lewis Hamilton alla Ferrari o Christian Horner messo sotto inchiesta dalla Red Bull.

Invece è tutto vero: la prima e la seconda, restando a questo punto noi in attesa di una terza. La notizia di ieri è relativa a una questione che appare scabrosa, ma è tutta da definire. Il quotidiano De Telegraaf (olandese come Verstappen) ha pubblicato un'indiscrezione secondo cui il capo del team campione sarebbe oggetto di un'inchiesta interna aziendale, dopo la denuncia di una dipendente nei suoi confronti.

INDAGINE. Red Bull non solo non ha smentito, ma è uscita allo scoperto confermando: «Dopo essere venuta a conoscenza di alcune recenti accuse, la società ha avviato un'indagine indipendente. Questa è in corso ed è condotta da un legale specializzato esterno. La società prende tali questioni estremamente sul serio e l'indagine sarà completata il prima possibile. Non sarebbe appropriato commentare ulteriormente al momento».

ANIMA RED BULL. Parole inequivoche sulla serietà del caso, e attenzione: è l'azienda capogruppo Red Bull (guidata da Oliver Mintzlaff) ad aver avviato l'inchiesta, non la controllata Red Bull Racing di cui Horner è a.d. e team principal. Anche di più, se è per questo: ne è l'anima. Horner, marito della "Spice Girl" Gerri Hal-

Denunciato da una dipendente per comportamenti inappropriati. È indagato. L'ad: «Nego tutto»

lwell, è il dipendente con anzianità di servizio più alta, caposquadra dalla fondazione del team, che debuttò nel 2005 dopo l'acquisto del team Jaguar da parte dell'allora patron Dietrich Mateschitz (scomparso nel 2022). Il dominio della Red Bull in corso dalla fine del 2021 - con tre titoli di fila vinti da Verstappen - non fa che ampliare l'eco della notizia.

Le prove fornite dalla donna sarebbero scottanti, con foto inappropriate ricevute da Horner, che ha dichiarato: «Nego completamente ogni accusa».

NOVITÀ MOTORI. Intanto ieri

la Commissione F1 ha deciso alcune modifiche al Regolamento Sportivo che, una volta approvate dal Consiglio Mondiale dello Sport FIA, entreranno in vigore subito, nel campionato che scatta il 2 marzo in Bahrain.

Su pressione dei costruttori di motori, nel 2024 e anche nel 2025 verrà consentito ai piloti di usare quattro power-unit all'anno - e non più tre - senza incorrere in penalità. Nel 2023 la quarta unità era stata autorizzata con una deroga per fare fronte alle sei Sprint in aggiunta a 23 GP (Imola poi saltata per l'allu-



Williams e Sauber 2024
 Sono state svelate ieri le nuove monoposto di Williams e Sauber per la stagione 2024. Il 13 febbraio tocca alla Ferrari



Christian Horner (50 anni)
 team principal Red Bull

vione). Per quest'anno la FIA era determinata a far cadere la deroga e costringere tutti a tornare a tre motori, ma farli bastare per 24 GP e sei Sprint sarebbe stato complicato, sicché si è deciso di rinnovare la deroga fino all'avvento dei nuovi propulsori 2026.

SPRINT PIÙ ORDINATE. Una decisione in favore dello spettacolo è l'autorizzazione a usare l'ala mobile DRS non più due giri dopo le partenze, ma dopo un solo giro.

Ed è stato fatto ordine nei weekend delle Sprint, con una successione degli eventi più corretta: venerdì avranno luogo l'unica sessione di prove libere e le qualificazioni per la Sprint, sabato si avranno la Sprint al mattino e le qualificazioni del GP al pomeriggio, mentre la domenica rimarrà consacrata al Gran Premio. Meglio rispetto allo scorso anno, quando l'intera attività Sprint (qualificazione più gara) era concentrata al sabato e la qualificazione del venerdì finiva per ingenerare confusione, valendo per la griglia della domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO

La Yamaha si svela e punta anche a... Rossi

di Mirco Melloni

Per battere gli italiani, forse, è necessario copiarli o indebolirli. La filosofia abbracciata dalla KTM - che nelle ultime stagioni ha strappato uomini importanti al reparto corse Ducati - è stata imitata dalla Yamaha, che ha presentato ieri il team 2024, alla vigilia del test collettivi di Sepang, iniziati nella notte (alle 3 ora italiana).

CONFRONTO. Per la Casa di Iwata, l'unica a chiedere il 2023 senza successi sia nelle Sprint che nei GP, il primo obiettivo è ritrovare la competitività per convincere Fabio

Quartararo - campione del Mondo nel 2021 - a rimanere anche dopo il 2024. El Diablo, affiancato da Alex Rins, ha ammesso che "la Yamaha ha lavorato sodo", ma l'esito verrà valutato a partire dalla tre giorni di test in Malesia.

ITALIANI. Dopo l'ex ferrarista Luca Marmorini, sono arrivati gli ex ducatiisti Max Bartolini, nuovo direttore tecnico, e Marco Nicotra, capo degli aerodinamici. Senza dimenticare la collaborazione con la Dallara. «Ci sono parecchie novità», ha detto il managing director Lin Jarvis. Durante la presentazione, Jarvis è tornato indietro di 20 anni, a quando la Yamaha ripartì da zero, ma con l'ingaggio di Rossi. E Valentino può tornare d'attualità, dato che oltre a blindare Quartararo, la Yamaha vuole convincere un team satellite a sposare la M1: un'opzione è proprio il team di Rossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Musetti avanti Medvedev ko: Sinner sogna

di Lorenzo Ercoli

Dopo la rinuncia di Sinner e la mancata wild card a Berrettini, ancora fermo ai box, è sulle spalle di Lorenzo Musetti il compito di portare alto il tricolore nell'ATP 250 di Marsiglia: esordio vincente per il n. 2 d'Italia, che si è aggiudicato con il punteggio di 6-4 6-2 la sfida contro il tedesco Maximilian Marterer. Al secondo round potrebbe esserci un incrocio di prestigio con l'ex n. 1 del mondo Andy Murray, che oggi scenderà in campo contro il ceco Thomas Machac. A Marsiglia c'era anche Giulio Zeppieri, che sul più bello ha visto sfumare l'accesso al tabellone principale: battuto da Hugo Grenier

3-6 7-5 6-3. Sulla terra di Cordoba (Argentina) si è qualificato per il main draw l'italo-argentino Luciano Darderi, sfiderà il cileno Tomas Barrios Vera. Il finalista dell'Australian Open, Daniil Medvedev, ha annunciato che non parteciperà all'ATP 500 di Rotterdam a causa di un problema al piede destro che non gli consentirà di difendere il titolo. Il torneo olandese perde un grande protagonista ma troverà un Jannik Sinner ancora più motivato dato che in caso di vittoria del torneo, che lo scorso anno lo vide finalista, diventerebbe n. 3 del mondo. All'inizio della prossima settimana, Medvedev avrà un vantaggio di 695 punti sull'altotesino (8765 vs 8070), ma se il moscovita è già certo di perdere 500 punti, conquistando il titolo Sinner ne guadagnerebbe 200 per salire a quota 8270 e scavalcare così di sole cinque lunghezze il rivale. Jannik sarebbe il primo italiano a salire sul podio mondiale nell'Era Open.

SPORTFACE

IN BREVE

RUGBY
LA NAZIONALE PERDE NEGRI PER IL MATCH CON L'IRLANDA

Sebastian Negri non giocherà domenica Irlanda-Italia, secondo appuntamento azzurro del Sei Nazioni. Il terzo linea del Treviso ha riportato contro l'Inghilterra una "contusione costale con interessamento della articolazione costo condrale" e dovrà fermarsi. Escluse fratture, possibile il recupero per Francia-Italia del 25 febbraio a Lilla. Acciaccato a disposizione Edoardo Iachizzi. Il ct Gonzalo Quesada intanto ha convocato in via precauzionale Leonardo Marin, 21 anni, apertura-centro del Treviso, e Matteo Canali, 25, seconda linea delle Zebre.

CICLISMO

GIRO D'ITALIA, PRESENTATA A MILANO LA MAGLIA ROSA 2024
 A tre mesi dalla partenza del Giro d'Italia 2024, il 4 maggio

prossimo da Venaria Reale, in Piemonte, la maglia rosa è stata presentata alla Pinacoteca di Brera, a Milano. Verrà indossata dal leader della classifica generale in tutte le tappe, fino alla tappa conclusiva del 26 maggio a Roma. All'interno del colletto un omaggio agli invincibili del Grande Torino con la scritta: "Grande Torino 1949 - Solo il fato li vinse", in ricordo della tragedia di Superga che avvenne proprio il 4 maggio 1949.

PALLAVOLO

CHALLENGE CUP, OGGI ALLE 18 RITORNO GALATASARAY-MONZA
 Oggi alle 18 il Monza, allenato da Massimo Eccheli, scenderà in campo per la semifinale di ritorno di Challenge Cup maschile a Istanbul contro il Galatasaray. Nella gara di andata i lombardi hanno vinto 3-0. L'altra sfida del tabellone tra Akas-Projet Warszawa è finita all'andata 3-0 per i polacchi. Il ritorno è in programma domani alle 18.30 in Polonia.

ATLETICA

A Boston Lyles super 60: 6"44

di Franco Fava

Esordio col botto del triplo campione iridato la scorsa estate a Budapest sui 100, 200 e 4x100 davanti al quartetto azzurro, lo statunitense Noah Lyles: al GP di Boston del World Athletics Indoor Tour, si è imposto sui 60 in 6"44, migliorando di 1/100 il record del meeting detenuto da 25 anni da Maurice Greene. Lyles ha frantumato il personale (6"51 del 2023) firmando anche il miglior crono della stagione al coperto e ora punta al titolo iridato tra poco più di tre settimane a Glasgow. Mondiale indoor

che quasi certamente sarà disertato dal campione in carica, Marcell Jacobs, da ottobre trasferitosi in Florida. «Nessuno potrà togliermi il titolo iridato in Scozia visti i miglioramenti anche su questa distanza», ha dichiarato il n.1 di 100 e 200 delle ultime stagioni che ha avuto la meglio per un solo centesimo sul giamaicano Ackee Blake. A Boston in evidenza anche Fred Kerley: l'argento ai Giochi di Tokyo sui 100 dietro Jacobs e oro iridato nel 2022 a Eugene, ha chiuso in 6"55 alla sua prima esperienza sui 60 indoor, ma è giunto solo 4°. A Columbia ha debuttato sui 200 indoor anche Christian Coleman: 20"67 per l'ex iridato dei 60 indoor e da 6 anni recordman sulla distanza con 6"34.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

C'è De Giorgi nella Hall of Fame



[gio. bu.] Anche se l'aria è sempre allegra, Fefè De Giorgi stavolta era emozionato per davvero. Entra anche lui nella Hall of Fame del volley, categoria atleti. «Questo riconoscimento credo che sia uno dei più importanti della mia vita, anche perché racchiude un percorso importante fatto da atleta». È stata una mattinata di bellezza per il pallavolo italiano. A Bologna, Sala Borsa, l'incanto non è mancato. Riconoscimento anche per Liliana Bernardi, ex centrale azzurra bronzo ai Campionati Europei del 1989, nella categoria atleta femminile. Tra i tanti, premio anche a Michele Pasinato, opposto azzurro che è entrato (di diritto) nella categoria Atleta maschile. Allenatori: Oddo Federzoni. Premio alla memoria a Carlo Gobbi, già vincitore di un premio speciale alla carriera nel 2019.

Data: 06.02.2024 Pag.: 30
 Size: 1130 cm2 AVE: € 55370.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Martedì 6 febbraio 2024

VOLLEY/L'EVENTO

37

A Bologna celebrati i nuovi ingressi nella Hall of Fame Fipav

De Giorgi è leggenda «Da ct ci vorrà tempo»

Luca Muzzioli

Si dice che chi non ricorda la storia è condannato a ripeterla. In questo caso la Federvolley gioca in attacco, ricorda la sua storia, la premia, la coccola e, fortunatamente, la ripete, nei successi, imparando dagli insuccessi. Così la storia ritorna anno dopo anno con la cerimonia della induzione nella Hall of Fame italiana della pallavolo che proprio ieri Bologna ha ospitato, una giornata di celebrazioni di chi ancora fa la storia di questo sport e ricordo per amici e campioni della pallavolo che non ci sono più. Il tutto condito da tanto buon umore grazie alla presenza sul palco di Ferdinando De Giorgi, istrionico ct azzurro, che, al contrario di quanto si possa pensare, è entrato nel gotha del volley italiano, ma nella categoria atleti, forte della presenza nei tre titoli mondiali.

«Entro nella stanza della fama. Penso che questo riconoscimento sia uno dei più im-

**Il tecnico azzurro inserito come giocatore
Con lui premiati anche dirigenti e beachers
Ricordato Leone assieme a Pasinato e Gobbi**

portanti della mia vita - dice De Giorgi - anche perché racchiude un percorso importante fatto da atleta. Sì, perché me lo hanno attribuito per quanto fatto nella lunga carriera di giocatore, per quello da ct c'è ancora tempo» dice con un sorriso. «È un premio individuale, ma dietro c'è tanta squadra, tante persone, ma anche tanta carriera, tanta roba, da Squinzano a Carpenedolo, a Padova, Falconara, Montichiari e tante altre piazze tutte importanti come l'esperienza di Cuneo dove chiusi da giocatore-allenatore, prima dell'ultima partita della carriera giocata proprio in azzurro». La giornata ha ricordato personaggi famosi e importanti del pianeta tricolore della pallavolo, con tanta emozione manifesta.

Ad iniziare da Liliana Bernardi, nella categoria atleta

femminile, schiacciatrice azzurra e di Ravenna, bronzo agli Europei del 1989, passando a Oddo Federzoni, nella categoria allenatori, tecnico che portò in Italia l'oro alle Universiadi del 1970. Riconoscimenti poi ad Aristo Isola, uno dei di-

La foto di gruppo con tutti i premiati FIPAV

rigenti più vincenti tra Parma, Modena e Nazionale, all'arbitro Sergio Gelli, fino al beachers Dionisio Lequaglie. Tra i nove nomi anche tre momenti di ricordo per l'opposto azzurro Michele Pasinato, scomparso nell'aprile del 2021, per il dirigente torinese Franco Leone fondamento dell'epopea del CUS Torino, fino al giornalista Carlo Gobbi: «È stato il papà dei giornalisti della pallavolo» ha ricordato il presidente Fipav Giuseppe Manfredi.



CHALLENGE CUP

Monza a Istanbul Due set per la finale

Diego De Ponti
TORINO

Duello a Istanbul. La Mint Vero Volley Monza affronta il Galatasaray alla Burhan Felek Volleybol Salonu, alle ore 20 locali (le 18 italiane). Gara di ritorno della semifinale di Challenge Cup. In palio c'è la finale. Dopo la bella vittoria nella sfida d'andata (netto 3-0 tra le mura amiche dell'Opiquad Arena), la prima squadra maschile del Consorzio dovrà essere brava a gestire le energie fisiche e mentali. I monzesi, infatti, sono reduci dalla sconfitta interna contro i campioni d'Italia della Itas Trentino in campionato. Per raggiungere la finale, i brianzoli dovranno aggiudicarsi almeno due set. Non ci sarà lo schiacciatore giapponese Ran Takahashi, ancora alle prese con l'infortunio alla caviglia rimediato nel corso del match di SuperLiga contro Verona, e il centrale Comparoni.

Monza deve aspettarsi un'avversaria agguerrita, guidata dall'ex di turno Jan Zimmermann. Il palleggiatore tedesco è stato protagonista nella scorsa stagione con la maglia del Consorzio, sostituendo l'infortunato Cachopa per tutto il corso del campionato 2022-2023. Da tenere d'occhio l'opposto croato Jan Hrdava e lo schiacciatore serbo Nikola Mijailovic. Nel match d'andata delle semifinali, invece, il miglior realizzatore per i turchi è stato il serbo Miran Kujundzic con 13 punti. Chiara la missione per il tecnico Massimo Ecchell: «Ci servono due set per ottenere il passaggio del turno, ma giocare in trasferta è sempre difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HERITANCE AARAH
ESCLUSIVA SPORTING VACANZE

Per maggiori informazioni o prenotazioni 06.4940410 oppure info@sportingvacanze.it

